

Hub portuale, primi lavori attesi a giugno Il Terminal crociere si prepara all'escavo bacino

Interventi importanti per l'inizio della stagione e, più in generale, per il futuro

Chiuso il 2020 con l'affidamento dell'incarico di general contractor per la realizzazione del progetto hub portuale al Consorzio stabile grandi lavori guidato da Rom Gruppo Raimone, lo scalo ravennate è atteso da un anno molto intenso. Naturalmente, come tutti i settori dell'economia, sarà l'evoluzione dell'emergenza sanitaria a imprimere accelerazioni o rallentamenti ai tanti interventi

programmati dall'Adsp guidata da Daniele Rossi.

Il progetto esecutivo sarà consegnato a maggio e, dopo le dovute approvazioni, potranno partire i primi lavori. Si stima in giugno-luglio.

Il cronoprogramma prevede che il cantiere venga avviato contemporaneamente con lo svuotamento delle casse di colmata (serviranno dai 10 ai 12 mesi) e la ristrutturazione delle banchine Bunge, Alma petroli, Unigrà, T&C, Dockspicomboni e nuovo terminal container. «L'accordo con Sapir per poter stoccare materiale di escavo ci aiuterà molto», ha commentato Rossi,

intervenendo recentemente a un incontro online promosso dal Propeller.

Entro la primavera è in programma anche l'escavo del bacino del Terminal crociere, un intervento propedeutico all'avvio della stagione. Covid permettendo. A oggi risultano prenotati 120 approdi, una trentina dei quali in capo a navi di Royal Caribbean. «Prenotate», in termini croceristici, non significa che arriveranno. Ma già sarebbe un gran risultato se questi hotel di lusso galleggianti potessero ripartire. E se di 120 prenotazioni se ne concretizzasse anche solo il 20% (24 navi con 2mila passeg-

geri), avremmo qualcosa come 48mila passeggeri, un numero che non si vede a Porto Corsini da 5 anni. I prossimi mesi saranno poi fondamentali per l'iter del project financing presentato dalla compagnia Royal Caribbean, che è interessata alla gestione del terminal, a costruire la nuova stazione marittima e a ottenere, a questo punto, una concessione particolarmente lunga. L'investimento previsto è sui 20 milioni di euro. Se le crociere ripartiranno, Royal Caribbean farà di Ravenna l'home port in Adriatico, già da questa estate.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN AGENDA

Prenotati 120 approdi, una trentina dei quali in capo a navi di Royal Caribbean